vinetur

Wine Australia e Wine Victoria siglano una partnership da A $886,667 per le aziende vinicole del Victoria

Il programma triennale prevede A $540,000 di finanziamenti statali e punta su sostenibilità, biosicurezza, uso dei dati ed export

venerdì 13 novembre 2026



Giovedì 12 novembre, Wine Australia e Wine Victoria hanno annunciato una partnership triennale del valore di A $886,667 per finanziare progetti volti a rafforzare la competitività dei vigneti e delle aziende vinicole del Victoria, stato produttore di vino nel sud-est dell'Australia.

Secondo un comunicato congiunto pubblicato da Wine Australia, il programma combina A $540,000 di finanziamenti del governo del Victoria, ottenuti da Wine Victoria, con un co-investimento di A $346,667 da parte di Wine Australia attraverso l'Australian Wine Future Fund. Sulla base del totale annunciato, il contributo pubblico rappresenta circa il 60,9% del pacchetto, mentre la quota di Wine Australia è pari a circa il 39,1%.

I fondi sono stati annunciati per finanziare attività future, non come spese già sostenute. Le organizzazioni non hanno pubblicato una ripartizione annuale del budget né stime sull'aumento che il programma potrebbe generare in termini di vendite, esportazioni o produttività.

La partnership intende sostenere la Victorian Wine Strategy 2025-2030 e allinearsi al piano nazionale One Grape & Wine Sector Plan. Wine Australia è l'ente statutario nazionale responsabile della ricerca, dello sviluppo dei mercati e dei servizi di regolamentazione per il vino australiano. Wine Victoria è l'associazione di settore che rappresenta viticoltori e produttori di vino nelle 21 regioni vinicole dello stato.

I gruppi hanno dichiarato che i finanziamenti saranno destinati a progetti incentrati su sostenibilità, preparazione in materia di biosicurezza, processi decisionali aziendali e capacità di esportazione. Le attività dovrebbero comprendere giornate in campo, workshop, dimostrazioni per i viticoltori, webinar, risorse digitali, strumenti di benchmarking, formazione sulla sostenibilità e la biosicurezza, oltre ad analisi dei mercati di consumo pensate per aiutare le aziende vinicole nelle decisioni commerciali e di export.

Martin Cole, amministratore delegato di Wine Australia, ha affermato che la partnership è stata concepita per tradurre ricerca, competenze tecniche e informazioni sui mercati in indicazioni pratiche per le imprese del vino. Nel comunicato ha dichiarato che la collaborazione aiuterà i produttori del Victoria ad adottare pratiche sostenibili, rafforzare la pianificazione della biosicurezza, prendere decisioni aziendali più

informate e utilizzare le analisi sui consumatori dei mercati di esportazione.

Stephanie Duboudin, amministratrice delegata di Wine Victoria, ha dichiarato che il programma contribuirà ad accelerare l'attuazione della strategia vinicola dello stato e a fornire ai produttori risorse pratiche per affrontare l'evoluzione delle condizioni aziendali. Ha aggiunto che aziende vinicole e viticoltori operano in un contesto in cui crescono le aspettative in materia di sostenibilità, biosicurezza, risultati aziendali e competitività sui mercati.

L'iniziativa si concentrerà su quattro aree generali. La prima è la viticoltura sostenibile, con un sostegno alle imprese che intendono migliorare le proprie prestazioni ambientali. La seconda riguarda la biosicurezza e la preparazione del settore, comprese le attività per accrescere la consapevolezza dei rischi e migliorare il livello di preparazione. La terza area è quella dei dati e delle decisioni aziendali più efficaci, con l'obiettivo di aiutare i produttori a utilizzare meglio le informazioni finanziarie e operative. La quarta riguarda le analisi sui consumatori nei mercati di esportazione e mira a tradurre le ricerche di mercato in indicazioni utili alle aziende vinicole per valutare le opportunità di export.

Wine Australia ha dichiarato che la partnership con il Victoria attinge al suo Research & Innovation Fund, una componente dell'Australian Wine Future Fund concepita per attrarre co-investimenti destinati a progetti con ricadute pratiche per il settore. L'organizzazione ha affermato che il fondo più ampio dovrebbe generare A $50 milioni per il comparto australiano dell'uva e del vino nell'arco di cinque anni, attraverso una combinazione di cofinanziamenti del Commonwealth, sovvenzioni federali e statali e investimenti dei partner. Di questo totale, A $35 milioni sono destinati a progetti di ricerca e innovazione, mentre A $15 milioni finanzieranno un portafoglio di investimenti in iniziative imprenditoriali volto a colmare le lacune nell'innovazione.

L'annuncio del 12 novembre non ha indicato quali regioni del Victoria o singole imprese riceveranno per prime il sostegno, né ha elencato obiettivi specifici di performance per la collaborazione triennale. Secondo il comunicato, i fondi serviranno ad ampliare i servizi di divulgazione, il trasferimento di conoscenze, l'adozione di informazioni tecniche e le attività di sviluppo delle competenze in tutto lo stato.